

COMUNE DI COLBORDOLO

Provincia di Pesaro Urbino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatoTM e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2012

La popolazione residente dal 01/01/2009 al 31/12/2012 ha registrato il seguente andamento:

ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
2009	3.186	3.068	6.254
2010	3.149	3.087	6.236
2011	3.117	3.082	6.199
2012	3.129	3.087	6.216

ed è suddivisa per classi di età di cui al seguente prospetto:

ANNO	CLASSI DI ETÀ'										POPOLAZ. AL 31/12
	0 - 2	3 - 5	6 - 10	11 - 13	14 - 18	19 - 25	26 - 44	45 - 59	60 - 64	OLTRE	
2009	177	245	362	207	311	450	2006	1216	346	934	6.254
2010	152	228	389	186	316	463	1918	1265	354	965	6.236
2011	152	235	363	209	315	443	1863	1284	357	978	6.199
2012	154	233	351	212	338	435	1807	1336	347	1003	6.216

il movimento migratorio registrato nel periodo è il seguente:

ANNO	POPOLAZ. AL 01/01	MOVIMENTO NATURALE			MOVIMENTO MIGRATORIO			AUMENTO O DIMINUIZIONE	POPOLAZ. AL 31/12
		NATI	MORTI	DIFF.	IMMIGRATI	EMIGRATI	DIFF.		
2009	6.222	85	35	50	297	315	-18	32	6.254
2010	6.254	71	37	34	260	312	-52	-18	6.236
2011	6.236	83	46	37	270	344	-74	-37	6.199
2012	6.199	78	43	35	234	252	-18	17	6.216

UNA SQUADRA CHE HA OPERATO CON ENTUSIASMO

Organo esecutivo dell'ente

Secondo quanto previsto dal testo unico sugli enti locali, la Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. L'organo esecutivo compie tutti gli atti che rientrano nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento. In questa veste, collabora con il Sindaco per attuare gli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività svolgendo inoltre un'attività propositiva e

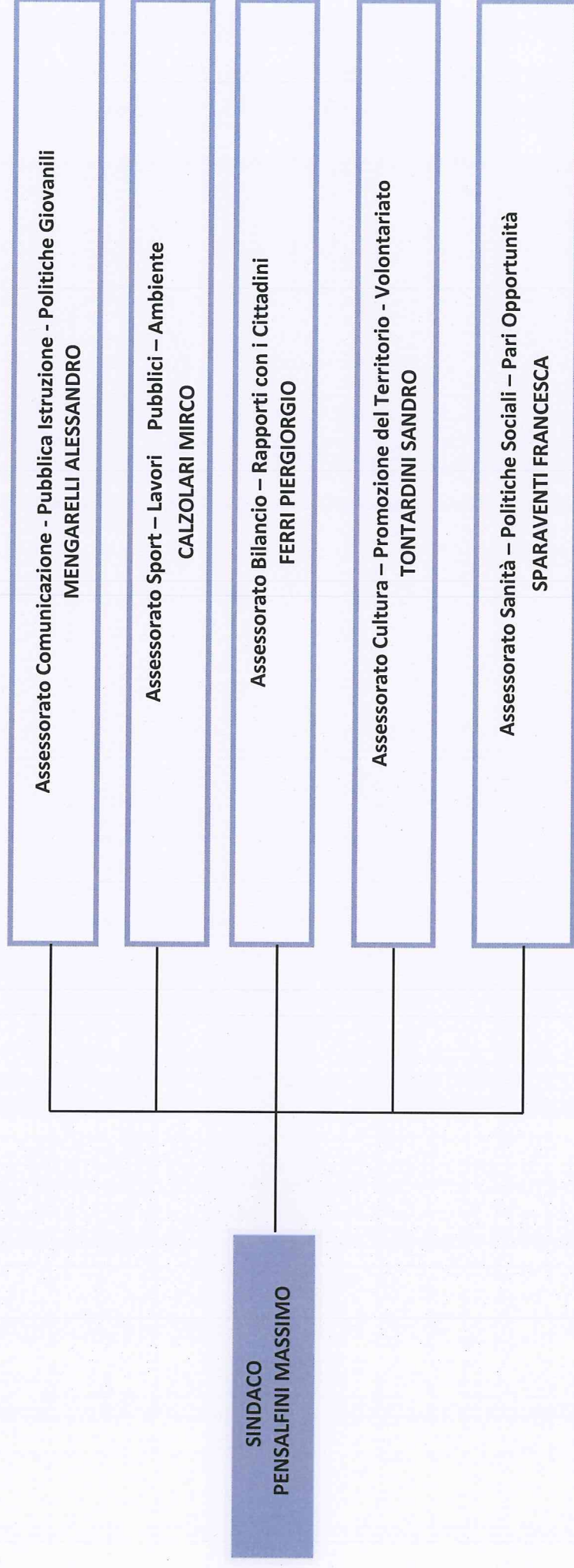
di impulso nei confronti dello stesso. E' in questo ambito che il Sindaco ha assegnato ai diversi assessori le specifiche deleghe operative, con attribuzione delle rispettive competenze.



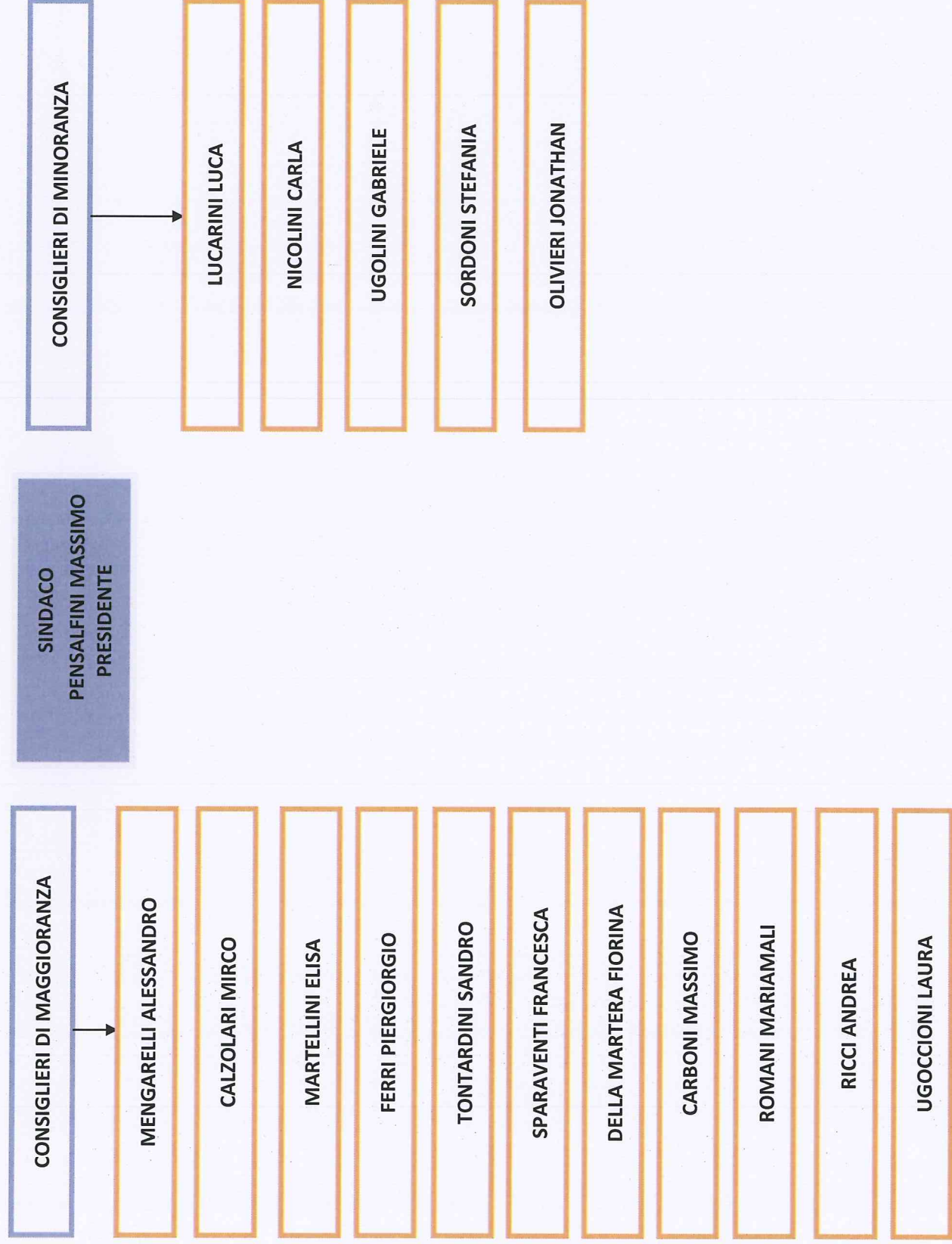
L'attività di Giunta e Consiglio in sintesi

Tipologia di attività	2009	2010	2011	2012	2013	totale
convocazioni del Consiglio	5	8	9	7	11	40
Delibere di Consiglio	48	78	66	76	93	361
Delibere di Giunta	75	156	135	129	178	673

COMPOSIZIONE GIUNTA COMUNALE



COMPOSIZIONE CONSIGLIO COMUNALE



1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

descrizione	anno 2009	anno 2013
Segretario/Direttore	n. 1 (convenzione con Comune di Tavullia)	n. 1 (convenzione con Comune di Tavullia)
posizioni organizzative	n. 5 (di cui 1 convenzione con Provincia)	n. 5 (di cui 1 convenzione con Comune di Monteciccardo)
personale dipendente	n. 22	n. 22

Numero totale personale dipendente al 31/12/2013 suddiviso per categorie (vedere conto annuale del personale):

Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	4	3
B	14	8
C	10	9
D	9	7
Dir	0	0
TOTALE	37	27

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Nel periodo del mandato l'Ente non è stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Le maggiori criticità riscontrate nel periodo del mandato sono quelle derivanti dalla rigidità dei parametri previsti dal patto di stabilità.

I Comuni sono l'unico comparto che abbia tenuto sotto controllo la spesa corrente, ma che ha dovuto sacrificare quella in conto capitale per rispettare i vincoli di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità.

La riduzione della spesa per investimenti ha avuto effetti retrocessivi sull'economia locale, alla quale si aggiunge una contrazione dei servizi alle persone ed alle famiglie.

Infatti, già da qualche anno, l'amministrazione ha dovuto compiere scelte molto difficili nello sforzo di non trasgredire i rigidi vincoli del Patto di Stabilità, sia nella gestione di competenza, sia in quella, non meno complicata, di cassa.

La criticità si accentua se si tiene conto che ormai da circa un decennio gli enti stanno intervenendo sulla gestione per razionalizzarla, con margini di miglioramento che si sono progressivamente ridotti o persino esauriti e che la leva tributaria risulta sostanzialmente inutilizzabile per acquisire risorse aggiuntive.

Ne consegue una consistente riduzione delle risorse disponibili, da compensare sul piano del bilancio con la contrazione delle spese che già a partire dal 2011 è stato posto in essere, a tale riduzione hanno contribuito sia le contrazioni di spesa imposte alle amministrazioni locali dalla manovra correttiva del D.L. 78/2010 sia le rigorose scelte in ordine al personale (vincoli al turn over, blocco del trattamento individuale, contenimento dei costi della contrattazione decentrata, sospensione della contrattazione), ma soprattutto la scelta che questo Ente ha posto in essere di diminuire l'indebitamento, infatti ha estinto ben 13 mutui (4 nel 2011 e 9 nel 2012). Tale operazione ha liberato risorse annue di Euro 118.520,00 per gli anni 2013/2014 e Euro 101.854,16 per l'anno 2015.

Il mantenimento del livello quali/quantitativo dei servizi, tale da assicurare la copertura delle funzioni fondamentali e dei livelli essenziali delle prestazioni, in uno scenario di tagli e di riduzioni della spesa, richiede che l'Ente Locale per ciascuna funzione o servizio individui specifiche azioni di risparmio effettivamente realizzabili e, indichi percorsi in grado di migliorare l'efficienza gestionale e soluzioni innovative relativamente alle forme di gestione dei servizi, anche al fine di recuperare economie di scala.

E' evidente che per ottenere una riduzione permanente della spesa di tali dimensioni non siano sufficienti manovre di aggiustamento progressivo al margine, ma piuttosto operazioni strutturali a valenza pluriennale che, individuate le priorità, concentrino su di esse le azioni e le risorse.

Purtroppo nel periodo del mandato si è avuta una flessione della spesa in conto capitale causata soprattutto dai vincoli imposti dal Patto di stabilità, mentre gli investimenti comunali diffusi in maniera mirata su tutto il territorio nazionale avrebbero potuto attenuare gli effetti recessivi della grave crisi economica.

Gli effetti delle regole del Patto di Stabilità sono tali da compromettere il futuro dei servizi pubblici e delle politiche a sostegno delle imprese, dei territori e delle famiglie, finora garantiti dalle Regioni e dagli Enti Locali nonostante il decremento progressivo attuato negli ultimi anni, delle risorse finanziarie destinate dallo Stato alle autonomie locali, che, con particolare riguardo al settore delle politiche sociali e degli investimenti infrastrutturali, ha assunto dimensioni molto preoccupanti.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

All'inizio del mandato (conto consuntivo 2009) i parametri obiettivi per l'accertamento di ente strutturalmente deficitario (di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009) erano tutti negativi, come evidenziato nella seguente certificazione:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010)

CODICE ENTE											
3	1	1	0	5	9	0	1	2	0		

Anno 2009

COMUNE DI COLBORDOLO

PROVINCIA DI

PESARO URBINO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2009
delibera n° 27 del 29-04-2010

☐ Si	☒ No	50005
-----------------------------	--	-------

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
50010	☐ Si	☒ No
50020	☐ Si	☒ No
50030	☐ Si	☒ No

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
3. Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;

4. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI);
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
9. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

50040	☐ Si	☒ No
50050	☐ Si	☒ No
50060	☐ Si	☒ No
50070	☐ Si	☒ No
50080	☐ Si	☒ No
50090	☐ Si	☒ No
50100	☐ Si	☒ No

Alla fine del mandato (pre consuntivo 2013) i parametri obiettivi per l'accertamento di ente strutturalmente deficitario (di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013) sono tutti negativi come evidenziato nella seguente certificazione:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

Anno 2013

COMUNE DI COLBORDOLO

PROVINCIA DI

PESARO URBINO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2013
delibera n° 0 del

CODICE ENTE

3 1 1 0 5 9 0 1 2 0

50005

X No

Si

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
11. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	Si X No
12. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	Si X No
13. Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	Si X No

14. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	☐ Si	☒ No
15. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	☐ Si	☒ No
16. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	☐ Si	☒ No
17. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	☐ Si	☒ No
18. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	☐ Si	☒ No
19. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	☐ Si	☒ No
20. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	☐ Si	☒ No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se si rientra nella soglia
Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI DI CONSIGLIO COMUNALE

N. DELIBERA	DATA	OGGETTO
3	11/03/2010	Approvazione Regolamento "Criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sovvenzionata" (Art. 20. Quinquies, comma 2, L.R. 16 Dicembre 2005, n. 36)
15	31/03/2010	Approvazione modifiche al Regolamento generale per la gestione delle entrate comunali.
28	29/04/2010	Approvazione nuovo Regolamento per l'applicazione dei diritti di segreteria spettanti al Comune per gli atti in materia Urbanistica – Edilizia.
29	29/04/2010	Approvazione modifiche al "Regolamento agevolazioni tariffarie a lavoratori disoccupati o collocati in CIG"
7	14/02/2011	Approvazione nuovo Regolamento comunale sul procedimento amministrativo
46	23/11/2011	Approvazione modifiche e integrazioni al "Regolamento per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia".
48	23/11/2011	Modifiche al Regolamento Comunale per i servizi sociali e scolastici
56	30/10/2012	Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Imu)
13	07/03/2013	Approvazione Regolamento sul sistema dei controlli interni
14	07/03/2013	Modifiche al Regolamento di contabilità

24	07/03/2013	Approvazione modifiche al 1 ^a comma degli articoli 10 e 17 del "Regolamento per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia"
57	11/09/2013	Approvazione delle nuove "Norme Regolamentari per la gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive e per la disciplina dei procedimenti
70	30/10/2013	Approvazione Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi "Tares"
72	30/10/2013	Approvazione nuovo "Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile"
76	25/11/2013	Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (Imu)
90	30/12/2013	Approvazione "Regolamento sull'affido familiare"

REGOLAMENTI DI GIUNTA COMUNALE

N. DELIBERA	DATA	OGGETTO
126	12/11/2009	"Regolamento agevolazioni tariffarie a lavoratori disoccupati o collocati in CIG". Anno 2009. Riduzione quota contributi spettanti
141	29/12/2009	Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Albo Pretorio Informatico.
149	30/12/2010	"Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – esercizio delle funzioni di direzione ed attribuzioni di competenza". Adeguamento alle previsioni di cui all'art. 7 del D. Lgs. 150/2009.
11	22/02/2011	Regolamentazione utilizzo del mezzo proprio da parte del personale dipendente ai fini del riconoscimento del rimborso spese.
106	05/12/2011	Legge 7 Agosto 1990, n. 241: Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi. Determinazione dei costi di riproduzione fotostatica.
107	05/12/2011	Modifica dell'importo dei diritti per servizi speciali di cui al "Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria cimiteriale" a decorrere dal 01/01/2012
6	17/01/2012	Approvazione Regolamento per la mobilità del personale
69	31/07/2012	"Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – esercizio delle funzioni di direzione ed attribuzioni di competenza". Modifiche e/o integrazioni.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,500	5,500	5,500	5,500	5,500
Detrazione abitazione principale	108,46	108,46	108,46	200,00	200,00
Altri immobili	7,000	7,000	7,000	9,300	9,300
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800
Fascia esenzione	8.999,99	8.999,99	8.999,99	8.999,99	8.999,99
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TIA	TIA	TARES
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite					

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Nella direzione di attuare questi principi, il Comune si è avvalso di un servizio di controllo di gestione (previsto nel Regolamento di contabilità dell'Ente), che, assumendo come punto di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), ha garantito che le risorse venissero impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

Tale forma di controllo è stata collegata alle previsioni di dettaglio contenute nel P.E.G. e nel piano degli obiettivi strategici con riferimento agli obiettivi di sviluppo e alle attività strutturali.

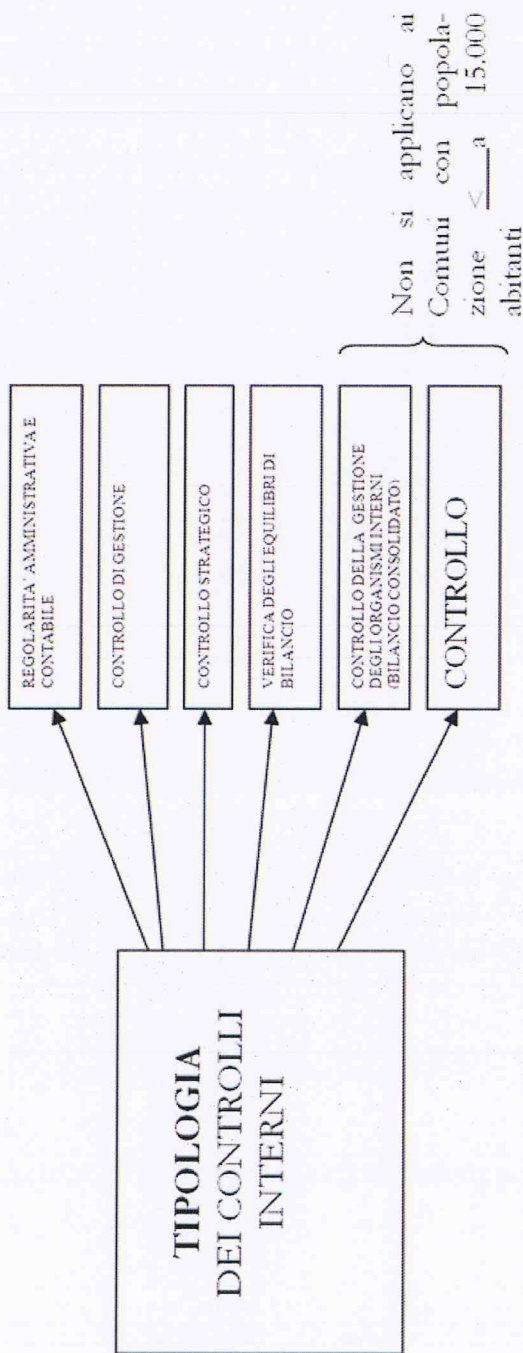
Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L.), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti e, sulle determinazioni con impegno di spesa (art. 151 del T.U.E.L.), il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio previsionale annuale.

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 150/2009 (la cd. Riforma Brunetta) in materia di Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta comunale, con propria delibera n. 149 del 30.12.2010, ha "ridisegnato" ed ampliato il sistema nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

E' stato istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), che ha tra l'altro svolto le funzioni di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni, ha garantito la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità; ha proposto al Sindaco la valutazione annuale dei Centri di Responsabilità Amministrativa e l'attribuzione ad essi dei premi.

Con il D.L. n. 174/2012, convertito nella L.213/2012 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsti dagli articoli da 147 a 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000.

La nuova regolamentazione, entrata in vigore, amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 7/03/2013 in ottemperanza all'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012 numero 174, convertito con legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ad oggetto "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", ha approvato il sistema dei controlli interni del comune di Colbordolo che comprende:



1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;

il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile viene assicurato, nella fase preventiva di formazione delle determinazioni con impegno di spesa, dal Responsabile di Settore, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ma anche dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il parere di regolarità contabile (affidente la legittimità della spesa rispetto alle leggi ed alle altre fonti normative) e l'attestazione di copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, che riguarda le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri amministrativi, viene svolto dai Dirigenti preposti. Si prevede il controllo di almeno il cinque per cento degli atti da sottoporre a controllo, la cui selezione viene effettuata mediante estrazione casuale;

2. controllo di gestione;

finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

3. controllo sugli equilibri finanziari

il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di Revisione e dovrà rilevare periodicamente, in particolare, l'andamento della gestione di competenza, quella di cassa e dei residui attivi e passivi.

Il Consiglio Comunale verifica la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente entro e non oltre il termine del 30 settembre in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

Delibere di Consiglio comunale di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi

anno	Numero delibera
2009	n. 55 del 25/09/2009
2010	n. 50 del 30/09/2010
2011	n. 33 del 30/09/2011
2012	n. 48 del 27/09/2012
2013	n. 65 del 27/09/2013

4.il controllo strategico il controllo di qualità dei servizi erogati e il controllo sulle società partecipate a partire dal 2015 (nel rispetto di quanto stabilito dalla L. n. 213/2012).

Il controllo interno viene altresì espletato dal revisore dei conti non solo attraverso la verifica di cassa degli agenti contabili ai sensi dell'articolo 223 e ss. Del D. Lgs. n. 267/2000 e le relazioni sul Bilancio Preventivo e sul Rendiconto di Gestione ma, anche attraverso la compilazione dei questionari sull'andamento della gestione trasmessi alla corte dei conti.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

Il Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono nella quasi totalità erogazione di servizi.

A differenza della produzione di beni, la fornitura di servizi richiede una marcata presenza di personale con la conseguenza che la relativa spesa incide in modo rilevante sui costi complessivi.

Nel periodo 2009/2013 le rigide norme sulle assunzioni non hanno permesso assunzioni di personale, è stato possibile effettuare solo una mobilità per compensazione. Durante il periodo del mandato non è stato possibile, inoltre, sostituire il personale in aspettativa per maternità, e pertanto solo la grande collaborazione tra le varie aree organizzative ha consentito il proseguimento di tutti i servizi dell'Ente.

Il prospetto riporta la forza lavoro impiegata nell'assetto organizzativo di cui è dotato il Comune dal 2009 al 2013:

PERSONALE					
Presenti di riferimento					
	2009	2010	2011	2012	2013
CATEGORIA D	7	7	7	7	7
CATEGORIA C	9	9	9	9	9
CATEGORIA B	8	8	8	8	8
CATEGORIA A	3	3	3	3	3
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	27	27	27	27	27

- **Lavori pubblici:**

ANNO 2009

Il mandato del Sindaco nel 2009 si è aperto con l'avvio dell'importante intervento di riqualificazione urbana di via della Libertà a Bottega di Colbordolo, che si inserisce nel più ampio progetto di moderazione del traffico pedonale previsto per il quartiere di Bottega; tale intervento di circa 120.000,00 Euro ha permesso una totale riqualificazione della zona e la realizzazione di percorsi pedonali protetti che permettono di raggiungere il plesso scolastico ivi presente.

Nell'ambito del presente lavoro si è inoltre realizzato un completo rifacimento della pubblica illuminazione lungo via della Libertà con una nuova e più funzionale illuminazione dell'incrocio della stessa via con la S.P. n. 423 "Urbinate"; l'importo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 21.000,00.

Sempre nell'area limitrofa a via della Libertà nell'anno 2009 si sono realizzati interventi sulla viabilità con la realizzazione di nuovi parcheggi e marciapiedi per circa Euro 35.000,00. Inoltre sulla viabilità si sono realizzati interventi per circa Euro 45.000,00 con l'asfaltatura parziale della strada di Pontevecchio e di alcune vie a Cappone.

Sempre nel 2009 si sono realizzati interventi per circa Euro 36.000,00 sul verde, l'arredo urbano e l'ambiente con il grosso dell'intervento che ha riguardato la fornitura di nuovi giochi nelle aree attrezzate e nei parchi comunali.

Si sono inoltre realizzati interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali per circa Euro 25.000,00 e sugli stabili e attrezzature cimiteriali per circa Euro 11.000,00.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli interventi suddivise per categorie di lavoro realizzate nel 2° semestre 2009:

<i>periodo riferimento 01/07/2009 – 31/12/2009</i>	<i>strade</i>	<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Verde arredo ambiente</i>	<i>Manutenzione stabili</i>	<i>cimiteri</i>
Totale investimenti (iva compresa)	€ 85.000,00	€ 21.000,00	€ 36.000,00	€ 26.000,00	€ 11.000,00

ANNO 2010

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di via della Libertà, per cui gran parte degli spazi finanziari concessi dal patto di stabilità sono stati assorbiti dal pagamento di tali lavori; nonostante questo si sono realizzati comunque investimenti per altri Euro 23.000,00 sulla viabilità, con importanti interventi manutentivi sulle strade bianche per Euro 7.500,00 circa; sulla pubblica illuminazione si sono poi realizzati interventi manutentivi per circa Euro 16.000,00 e tra questi si segnala la sostituzione dei corpi illuminanti oramai obsoleti e poco funzionanti in Via Pascoli a Bottega di Colbordolo.

Anche il verde e l'arredo ha visto investimenti per circa Euro 25.000,00 con la fornitura di nuovi giochi in Piazza Europa a Morciola di Colbordolo e la fornitura di nuove pensiline per circa Euro 4.000,00 nelle fermate del trasporto pubblico locale più importanti e strategiche per numero di utenti del territorio comunale.

Si sono poi realizzati interventi manutentivi sugli stabili comunali per circa Euro 10.000,00 di cui Euro 8.000,00 nella Scuola materna di Bottega di Colbordolo.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli interventi suddivise per categorie di lavoro realizzate nel corso del 2010:

<i>periodo riferimento 01/01/2010 – 31/12/2010</i>	<i>strade</i>	<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Verde arredo ambiente</i>	<i>Manutenzione stabili</i>	<i>cimiteri</i>
Totale investimenti (iva compresa)	€ 137.000,00	€ 16.000,00	€ 25.000,00	€ 10.000,00	-

ANNO 2011

Il 2011 pur risentendo pesantemente dei vincoli previsti dal patto di Stabilità ha visto l'importante intervento di asfaltatura e riqualificazione di Piazza Europa a Morciola.

Tale intervento ha permesso di realizzare una nuova distribuzione dei parcheggi a servizio della palestra comunale ivi esistente, nonché un piccolo percorso pedonale che, oltre le sue funzioni intrinseche, ha permesso di perimetrare e definire una zona esclusiva a servizio della palestra medesima; si è inoltre provveduto ad intervenire sulla pubblica illuminazione con la sostituzione dei pali esistenti oramai marcescenti e dei corpi illuminanti oramai obsoleti; complessivamente in Piazza Europa si sono realizzati interventi per Euro 52.000,00 e contemporaneamente si è provveduto a realizzare interventi di manutenzione straordinaria sulla palestra comunale riguardanti sia la tinteggiatura interna che la manutenzione del tetto per Euro 7.000,00.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 si sono realizzati poi interventi sulla pubblica illuminazione per Euro 16.000,00, interventi sul verde e sull'arredo per Euro 13.000,00, interventi sugli stabili per Euro 14.000,00; in particolare per quel che riguarda l'arredo urbano si segnala la fornitura di giochi nel parchetto di Talacchio dove erano presenti giochi obsoleti, poco sicuri e potenzialmente pericolosi.

Anche sui cimiteri comunali si sono realizzati investimenti in particolar modo sulle attrezzature, con la sostituzione di tutte le scale non a norma e la contestuale fornitura di nuove scale più sicure per l'utenza.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli interventi suddivise per categorie di lavoro realizzate nel corso del 2011:

<i>periodo riferimento 01/01/2011 – 31/12/2011</i>	<i>Strade</i>	<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Verde arredo ambiente</i>	<i>Manutenzione stabili</i>	<i>cimiteri</i>
<i>Totale investimenti (iva compresa)</i>	€ 82.000,00	€ 16.000,00	€ 13.000,00	€ 14.000,00	€ 8.000,00

ANNO 2012

L'esercizio finanziario del 2012 è stato caratterizzato dall'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il territorio comunale nel mesi di febbraio 2012. Solo gli interventi di spazzamento delle strade hanno impegnato economicamente l'Amministrazione comunale per circa Euro 80.000,00 – 90.000,00, ma è nei mesi successivi che si è dovuto intervenire pesantemente per porre rimedio ai danni provocati al patrimonio dalla neve e dal gelo: In particolare solo per effettuare degli interventi urgenti di rifacimento del manto stradale laddove maggiormente danneggiato nelle diverse frazioni comunali sono occorsi Euro 21.000,00 mentre Euro 7.000,00 sono stai spesi per il rifacimento della segnaletica, soprattutto di quella orizzontale ed euro 5.000,00 per interventi sulla pubblica illuminazione.

Anche gli stabili hanno subito danni importanti se si pensa che si è dovuto intervenire per rifare completamente il manto di impermeabilizzazione della scuola Materna di Montefabbri per un importo di euro 10.000,00 circa e si sono realizzati altri interventi manutentivi e di riparazione sugli altri immobili comunali per circa Euro 8.000,00.

A questa situazione di per sè già grave si deve poi aggiungere il fatto che nel mese di Novembre si è assistito ad un periodo particolarmente piovoso che ha provocato danni ingenti soprattutto nella zona industriale di Talacchio dove per sistemare movimenti franosi interessanti gli orti comunali e attivati dalle forti piogge si sono impiegati circa euro 27.000,00.

Nel corso del 2012 si è proseguito comunque nella fornitura di nuovi giochi nei parchi comunali in sostituzione o a potenziamento di quelli esistenti, per un importo di circa Euro 12.000,00.

Nell'anno 2012 tuttavia si segnala l'avvio dei lavori dell'importante intervento di Consolidamento e Restauro di un tratto di mura castellane a Colbordolo Capoluogo per un importo di circa Euro 390.000,00: il tratto di mura interessato dall'intervento è quello immediatamente a ridosso dalle abitazioni di Via Vittorio Veneto, che per lo stato di conservazione e la vicinanza alle case, risulta essere quello che prioritariamente necessitava di intervento.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli interventi suddivise per categorie di lavoro realizzate nel corso del 2012:

<i>periodo riferimento 01/01/2012 – 31/12/2012</i>	<i>Strade</i>	<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Verde arredo ambiente</i>	<i>Manutenzione stabili</i>	<i>cimiteri</i>
<i>Totale investimenti (iva compresa)</i>	€ 72.000,00	€ 13.000,00	€ 58.000,00	€ 405.000,00	-

ANNO 2013

L'esercizio finanziario del 2013 è stato caratterizzato dall'adesione del Comune di Colbordolo alle convenzioni Consip sia per quel che riguarda la Pubblica Illuminazione che per quel che riguarda gli impianti termici degli stabili comunali gestiti direttamente dal Comune.

L'adesione a tali convenzioni ha permesso di realizzare lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico previsti nel canone dei servizi rispettivamente di Euro 203.000,00 sulla pubblica illuminazione ed Euro 130.000,00 sugli impianti termici.

Sempre nell'ambito della convenzione Consip è stato poi possibile affidare direttamente alla ditta affidataria del servizio di gestione della Pubblica Illuminazione anche interventi di manutenzione straordinaria per un importo di Euro 210.000,00 cosicché nell'ambito del solo 2013 si sono realizzati interventi solo sulla pubblica illuminazione per circa 423.000,00, che di fatto hanno consentito di ammodernare quasi completamente la rete di illuminazione esistente.

Sul verde e sull'arredo urbano si sono realizzati interventi per un ammontare complessivo di circa Euro 115.000,00, tra cui si segnala un intervento di Euro 80.000,00 per la manutenzione della pineta al monte di Colbordolo, importantissimo al fine di prevenire l'insorgere degli incendi boschivi in un'area dove sono presenti anche numerose abitazioni e la fornitura di elementi di arredo e di giochi a potenziamento dei parchi comunali.

Anche sulla viabilità l'anno 2013 registra l'importante avvio della Convenzione con la Provincia di Pesaro – Urbino per la depolverizzazione di alcune strade bianche del territorio comunale. In particolare si sono depolverizzate via Cà Golino, via del Fabbro, strade che per la loro manutenzione richiedevano un ingente impegno anche economico, sia per l'attività degli operai comunali, sia per la fornitura di stabilizzato e materiale inerte vario: l'intervento di depolverizzazione ha inciso per quasi Euro 97.000,00 mentre altri Euro 72.000,00 circa sono stati utilizzati per l'asfaltatura di via Collece, nei tratti maggiormente ammalorati e via Convento nella frazione di Talacchio, strada quest'ultima con un livello di servizio talmente basso e di concentrazione di buche e dissesti talmente elevato, da non essere più gestibile con semplici interventi di manutenzione ordinaria.

Si segnala inoltre che nel corso del 2013 l'amministrazione comunale ha dato avvio alla progettazione per un intervento di asfaltatura di euro 300.000,00 ed un intervento sulla viabilità consistente nel rifacimento e realizzazione di marciapiedi e percorsi pedonali per Euro 250.000,00.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli interventi suddivise per categorie di lavoro realizzate nel corso del 2013:

<i>periodo riferimento 01/01/2013 – 31/12/2013</i>	<i>Strade</i>	<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Verde arredo ambiente</i>	<i>Manutenzione stabili</i>	<i>cimiteri</i>
<i>Totale investimenti (iva compresa)</i>	€ 169.000,00	€ 424.000,00	€ 115.000,00	€ 145.000,00	€ 3.000,00

TOTALE INVESTIMENTI 2009-2013

<i>periodo riferimento 01/07/2009 – 31/12/2013</i>	<i>Strade</i>	<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Verde arredo ambiente</i>	<i>Manutenzione stabili</i>	<i>cimiteri</i>
<i>Totale investimenti (iva compresa)</i>	€ 545.000,00	€ 490.000,00	€ 247.000,00	€ 600.000,00	€ 22.000,00

- **Gestione del territorio:** numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

	2009	2010	2011	2012	2013
DIA/CAEL/SCIA	83	96	64	56	127
PDC	25	19	28	15	14

Tempi medi di rilascio 90 gg.

- **Istruzione pubblica:** sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

L'Amministrazione ha cercato di garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda dei servizi e il costo posto a carico dell'utente.

SERVIZIO	2009	2010	2011	2012	2013
REFEZIONE SCOLASTICA	260	234	254	250	222
TRASPORTO SCOLASTICO	395	389	372	373	349

Il servizio è stato erogato al 100% delle richieste.

Nel corso del periodo le tariffe approvate sono specificate nel seguente prospetto:

servizio	2009	2010	2011	2012	2013
Refezione-tariffa a pasto	€ 4,50	€ 4,50	€ 4,50	€ 4,50	€ 4,50
Trasporto tariffa mensile	€ 19,00	€ 20,00	€ 21,00	€ 21,00	€ 22,00

- Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

	2009	2010	2011	2012	2013
totale rifiuti prodotti (kg)	3.391.733	3.768.314	4.068.715	3.848.429	3.902.427
totale rifiuti per abitante (kg/ab)	542,33	604,28	656,35	619,12	635,07
totale rifiuti differenziati (kg)	1.117.108	1.758.144	2.163.814	2.208.861	2.216.833
totale rifiuti differenziati per abitante (kg/ab)	178,62	281,93	349,06	355,35	360,75
percentuale raccolta differenziata	32,94	46,66	53,18	57,39	56,81

Il Consiglio Comunale con delibera n. 77 del 22/12/2009 ha approvato il progetto di potenziamento del servizio di raccolta differenziata per il triennio 2010/2012 con le seguenti principali linee di intervento:

1. Sviluppo della **raccolta differenziata stradale di prossimità** sul territorio del Comune di Colbordolo: attivazione di punti di raccolta differenziata completi, con contenitori per **carta, plastica, vetro ed organico**, per ogni punto stradale di raccolta indifferenziata che abbia disponibilità di spazio per altri contenitori, per un totale stimato di circa n° 70 punti di raccolta differenziata. Si è previsto pertanto uno sviluppo territoriale dei punti di raccolta differenziata che sono passati a 1 ogni 65/70 abitanti dai precedenti 1 ogni 200 abitanti. Le dimensioni dei nuovi contenitori sono prevalentemente pari a 240/360 litri per il vetro e umido mentre si è potenziato per carta e plastica i cassonetti da 2400 litri.
2. Distribuzione a tutte le famiglie di un **kit per la raccolta differenziata della frazione organica** composto da un cestello areato da 10 litri e da 150 sacchi/anno in carta SUMUS da 10 litri, oltre al vademecum per realizzare la raccolta differenziata. Sono stati consegnati contenitori e sacchetti di adeguate dimensioni anche alle attività commerciali. Periodicamente con frequenza massima annuale le famiglie e le attività commerciali sono rifornite dei sacchi e del materiale informativo, che sono reperibili anche presso punti di consegna concordati con le Amministrazioni Comunali;
3. Realizzazione del **Centro di Raccolta di Montecchio** (Comune di Sant'Angelo in Lizzola);
4. Potenziamento sul territorio dei servizi di **raccolta di rifiuti ingombranti e scarti vegetali**;
5. Potenziamento sul territorio dei **servizi domiciliari di raccolta differenziata alle attività commerciali**;
6. Servizio stradale di raccolta delle **lattine/barattolame**;

7. Servizio stradale di raccolta di olio vegetale esausto;

- **Campagna di sensibilizzazione/informazione continua sulla raccolta differenziata** costituita da:

1. ASSEMBLEE PUBBLICHE con lo scopo di illustrare le modalità del servizio e allo stesso tempo acquisire suggerimenti o informazioni;
2. CREAZIONE DI UNO SPORTELLLO TERRITORIALE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA con una presenza programmata nelle sedi comunali e nelle piazze di Comuni, quartieri, frazioni;
3. FORMAZIONE DELLE SCUOLE E CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI con lo scopo di coinvolgere le scuole, i centri di aggregazione giovanile e i centri di educazione ambientale, nelle diverse fasi di avanzamento del progetto;
4. PROMOZIONE DEL NUOVO SERVIZIO attraverso manuali, vademecum e la promozione del servizio attraverso il portale aziendale;

- **Sociale: livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;**

L'Amministrazione nel corso del mandato ha posto in essere interventi in favore delle fasce più deboli quali anziani e disabili e inoltre ai fini di fronteggiare gli effetti della crisi economico-finanziaria è stato finanziato un fondo denominato anticrisi per erogare aiuti economici ai lavoratori maggiormente colpiti dalla perdita del lavoro o collocati in cassa integrazione.

servizi	2009-utenti nr.	2010-utenti nr.	2011-utenti nr.	2012-utenti nr.	2013-utenti nr.
assistenza domiciliare anziani)	3	2	4	1	1
assistenza domiciliare (handicap)	4	4	2	2	2
assistenza minori (disagio)	10	10	5	5	11
assistenza adulti in difficoltà	40	45	100	150	160
assistenza handicap	32	33	33	34	36
borse lavoro	5	5	6	6	9
inserimenti in centri socio-educativi diurni per handicap	6	6	5	4	5
inserimenti in centri socio-educativi per disagio	1	1	1	1	1

Il fondo anticrisi nel periodo del mandato è stato così finanziato:

	2009	2010	2011	2012	2013
importo	22.000	7.900	0	15.000	15.000

- Turismo: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Il Comune di Colbordolo non è un comune turistico nel vero senso del termine.

Comunque in questi anni si è cercato di valorizzare i borghi storici e il paesaggio per sviluppare l'offerta turistica. Tra i borghi storici il Borgo di Montefabbri è classificato tra i "Borghi più belli d'Italia".

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Nonostante il Comune di Colbordolo non sia obbligato, in quanto ha meno di 15.000 abitanti e precisamente al 31/12/2013 6.145, nel regolamento dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 07/03/2013 è previsto anche il controllo strategico. Le finalità di tale controllo sono quelle di rilevare i risultati conseguiti rispetto alle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio, gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti, i tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, le procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici e, complessivamente, l'andamento della gestione.

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009;

L'O.I.V. ha predisposto il sistema di misurazione e valutazione della performance, poi approvato dalla Giunta con propria delibera e composto da :

1. sistema di misurazione e valutazione della performance;
2. manuale operativo per il sistema di valutazione del personale preposto ai centri di Responsabilità (C.R.A.);
3. manuale operativo per il sistema di valutazione del personale.

Per quanto concerne il ciclo di gestione della performance, il Comune di Colbordolo considera il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) collegato agli obiettivi strategici definiti dalla Relazione previsionale e programmatica (R.P.P.), da cui si innesca il processo di controllo di gestione, che alimenta anche la valutazione delle prestazioni dei Responsabili dei Settori organizzativi (ai fini del conferimento delle indennità di risultato) e del personale, per la parte relativa alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, fino a risalire alla performance organizzativa. Le risorse umane sono collegate agli obiettivi P.E.G. e quindi ai target da raggiungere. Un sistema di rilevazione informatico delle attività del personale permette poi di misurare la performance individuale. Le scelte strategiche ed i programmi previsti dagli strumenti di pianificazione più generali (programma di mandato, Relazione previsionale e programmatica, Bilancio pluriennale e Bilancio di previsione annuale) trovano poi una traduzione in obiettivi operativi assegnati ai Responsabili dei Settori organizzativi, insieme alle risorse. In questo quadro il Piano della Performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di Governo e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Delibere Giunta comunale di approvazione PEG e PDO

anno	Numero delibera PEG	Numero delibera PDO
2009	n. 8 del 05/02/2009	
2010	n. 44 del 06/04/2010	n. 61 del 11/05/2010

2011	n. 2 del 18/01/2011	n. 42 del 12/05/2011
2012	n. 1 del 17/01/2012	n. 21 del 20/03/2012
2013	n. 42 del 12/03/82013	n. 74 del 24/05/2013

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:
descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo strategico sulle società partecipate e sulla qualità dei servizi erogati, normato dal D.L. 174/2012, è obbligatorio solo per i Comuni inferiori a 50.000 abitanti dal 2015.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.292.829,96	3.351.150,63	3.192.125,29	3.404.865,14	4.599.926,03	39,69 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	369.080,43	112.763,52	713.228,86	81.271,97	231.386,24	-37,30 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					250.000,00	%
TOTALE	3.661.910,39	3.463.914,15	3.905.354,15	3.486.137,11	5.081.312,27	38,76 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.214.586,94	3.191.027,92	2.964.784,27	3.159.846,48	4.158.856,43	29,37 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	322.446,20	116.863,87	698.606,56	350.248,01	1.022.123,29	216,99 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	113.684,90	120.171,16	119.687,63	103.475,30	43.766,69	-61,50 %
TOTALE	3.650.718,04	3.428.062,95	3.783.078,46	3.613.569,79	5.224.746,41	43,11 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	362.822,03	355.100,08	375.958,99	324.014,11	397.644,39	9,59 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	362.822,03	355.100,08	375.958,99	324.014,11	397.644,39	9,59 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.292.829,96	3.351.150,63	3.192.125,29	3.404.865,14	4.599.926,03
Spese titolo I	3.214.586,94	3.191.027,92	2.964.784,27	3.159.846,48	4.158.856,43
Rimborso prestiti parte del titolo III	113.684,90	120.171,16	119.687,63	103.475,30	43.766,69
SALDO DI PARTE CORRENTE	-35.441,88	39.951,55	107.653,39	141.543,36	397.302,91

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	369.080,43	112.763,52	713.228,86	81.271,97	231.386,24
Entrate titolo V **					250.000,00
Totale titolo (IV+V)	369.080,43	112.763,52	713.228,86	81.271,97	481.386,24
Spese titolo II	322.446,20	116.863,87	698.606,56	350.248,01	1.022.123,29
Differenza di parte capitale	46.634,23	-4.100,35	14.622,30	-268.976,04	-540.737,05
Entrate correnti destinate a investimenti	737,38	35.161,13		159.566,82	235.737,05
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		2.000,00		109.409,22	305.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	47.371,61	33.060,78	14.622,30		

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni					
(+)	2.961.519,80	3.109.761,30	3.063.359,12	2.870.158,66	4.117.846,56
Pagamenti					
(-)	2.991.873,34	2.958.842,88	3.030.602,22	3.343.928,19	3.982.833,07
Differenza					
(=)	-30.353,54	150.918,42	32.756,90	-473.769,53	135.013,49
Residui attivi					
(+)	1.063.212,62	709.252,93	1.217.954,02	939.992,56	1.361.110,10
Residui passivi					
(-)	1.021.666,73	824.320,15	1.279.375,53	850.539,26	1.639.557,73
Differenza					
(=)	41.545,89	-115.067,22	-61.421,51	89.453,30	-278.447,63
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					
(=)	11.192,35	35.851,20	-28.664,61	-384.316,23	-143.434,14

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	11.192,35	35.851,20			
Totale	11.192,35	35.851,20			

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	906.236,17	1.034.251,76	1.023.621,33	1.051.084,43	1.019.025,66
Totale residui attivi finali	1.565.353,38	1.522.656,80	2.007.868,59	1.624.925,98	2.025.809,87
Totale residui passivi finali	2.014.590,96	1.915.138,58	2.293.532,14	2.205.533,14	2.591.068,79
Risultato di amministrazione	456.998,59	641.769,98	737.957,78	470.477,27	453.766,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				72.000,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	10.000,00	25.160,00			
Spese correnti in sede di assestamento	55.255,67	16.572,53		58.630,10	
Spese di investimento		2.000,00		109.409,22	305.000,00
Estinzione anticipata di prestiti			171.440,30	167.883,55	
Totale	65.255,67	43.732,53	171.440,30	407.922,87	305.000,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	459.715,66	438.090,21	37.987,11		497.702,77	59.612,56	474.752,79	534.365,35
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	258.814,39	179.417,87		6.895,87	251.918,52	72.500,65	150.141,66	222.642,31
Titolo 3 - Extratributarie	291.279,51	216.116,39		1.969,84	289.309,67	73.193,28	191.279,61	264.472,89
Parziale titoli 1+2+3	1.009.809,56	833.624,47	37.987,11	8.865,71	1.038.930,96	205.306,49	816.174,06	1.021.480,55
Titolo 4 - In conto capitale	139.242,86	4.000,00		8.002,50	131.240,36	127.240,36	231.000,00	358.240,36
Titolo 5 - Accensione di prestiti	141.783,50				141.783,50	141.783,50		141.783,50
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	44.916,28	17.105,87			44.916,28	27.810,41	16.038,56	43.848,97
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.335.752,20	854.730,34	37.987,11	16.868,21	1.366.871,10	502.140,76	1.063.212,62	1.565.353,38

RESIDUI PASSIVI ANNO 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.296.169,75	1.172.003,26		9.923,63	1.286.246,12	114.242,86	758.192,33	872.435,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.269.973,22	407.091,24		14.466,14	1.255.507,08	848.415,84	243.912,61	1.092.328,45
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	46.998,03	16.537,46		195,04	46.802,99	30.265,53	19.561,79	49.827,32
Totale titoli 1+2+3+4	2.613.141,00	1.595.631,96		24.584,81	2.588.556,19	992.924,23	1.021.666,73	2.014.590,96

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	800.681,29	675.481,68	10.483,19		811.164,48	135.682,80	694.180,52	829.863,32
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	137.262,46	82.734,30		121,50	137.140,96	54.406,66	51.025,24	105.431,90
Titolo 3 - Extratributarie	334.993,00	209.691,07		2.177,35	332.815,65	123.124,58	180.942,68	304.067,26
Parziale titoli 1+2+3	1.272.936,75	967.907,05	10.483,19	2.298,85	1.281.121,09	313.214,04	926.148,44	1.239.362,48
Titolo 4 - In conto capitale	266.375,22				266.375,22	266.375,22	144.601,20	410.976,42
Titolo 5 - Accensione di prestiti	69.080,53				69.080,53	69.080,53	250.000,00	319.080,53
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	16.533,48	500,00		3,50	16.529,98	16.029,98	40.360,46	56.390,44
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.624.925,98	968.407,05	10.483,19	2.302,35	1.633.106,82	664.699,77	1.361.110,10	2.025.809,87

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	757.363,11	580.151,69		60.420,78	696.942,33	116.790,64	762.400,94	879.191,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.432.049,40	553.244,04		58.121,99	1.373.927,41	820.683,37	865.633,40	1.886.316,77
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	16.120,63	2.083,58			16.120,63	14.037,05	11.523,39	25.560,44
Totale titoli 1+2+3+4	2.205.533,14	1.135.479,31		118.542,77	2.086.990,37	951.511,06	1.639.557,73	2.591.068,79

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	98.772,58	37.021,76	37.084,21	627.802,74	800.681,29
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		1.500,00	31.874,42	103.888,04	137.262,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.284,15	4.425,94	120.984,63	204.298,28	334.993,00
Totale	104.056,73	42.947,70	189.943,26	935.989,06	1.272.936,75
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	266.375,22				266.375,22
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	69.080,53				69.080,53
Totale	439.512,48	42.947,70	189.943,26	935.989,06	1.608.392,50
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	10.166,58	500,00	1.863,40	4.003,50	16.533,48
Totale generale	449.679,06	43.447,70	191.806,66	939.992,56	1.624.925,98

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	51.299,95	32.053,55	31.585,60	629.641,67	744.580,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	695.050,07	1.715,66	529.351,20	205.932,47	1.432.049,40
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	13.061,40	876,45		2.182,78	16.120,63
Totale generale	759.411,42	34.845,66	560.936,80	837.756,92	2.192.750,80

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accantonamenti entrate correnti titoli 1 e 3	30,90 %	26,97 %	20,67 %	28,10 %	21,15 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

Il Comune di Colbordolo nel periodo 2009/2013 ha sempre rispettato il patto di stabilità come specificato nel seguente prospetto:

importi/1000

	2009	2010	2011	2012	2013 (provvisorio)
Entrate finali	3.435	3.447	3.431	3.832	4.686
Spese finali	3.641	3.333	3.162	3.439	4.868
saldo finanziario	-206	114	269	393	-182
importi derivanti da disposizioni	19				
saldo finanziario netto	-187	114	269	393	-182
obiettivo programmatico	-254	-15	153	389	-517
differenza	67	129	116	4	335
	patto rispettato	patto rispettato	patto rispettato	patto rispettato	patto rispettato

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.261.380,02	1.141.208,86	854.548,53	494.189,68	472.603,45
Popolazione residente	6254	6236	6199	6216	6145
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	201,69	183,00	137,85	79,50	76,90

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,357 %	2,137 %	2,406 %	2,319 %	0,832 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Durante il periodo del mandato amministrativo l'Ente non è ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2009	2010	2011	2012	2013
	Flussi Positivi					
	Flussi Negativi					

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	23.560,65	Patrimonio netto	7.218.625,36
Immobilizzazioni materiali	7.084.064,02		
Immobilizzazioni finanziarie	1.286.021,36		
Rimanenze			
Crediti	1.340.105,95		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.432.885,16
Disponibilità liquide	1.677.491,33	Debiti	2.718.232,79
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	41.500,00
TOTALE	11.411.243,31	TOTALE	11.411.243,31

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.541,26	Patrimonio netto	7.434.664,03
Immobilizzazioni materiali	6.887.486,21		
Immobilizzazioni finanziarie	1.556.660,11		
Rimanenze			
Crediti	1.622.591,47		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.434.811,49
Disponibilità liquide	1.051.084,43	Debiti	1.274.887,96
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	11.144.363,48	TOTALE	11.144.363,48

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2012 (3) (6)		Importo
(Dati in euro)		
A) Proventi della gestione		3.355.780,47
B) Costi della gestione, di cui:		3.359.408,35
quote di ammortamento d'esercizio		296.665,26
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		21.498,88
utili		21.498,88
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		2.106,12
D.21) Oneri finanziari		77.741,24
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		567.722,26
Insussistenze del passivo		88.407,32
Sopravvenienze attive		479.314,94
Plusvalenze patrimoniali		
Oneri		98.700,63
Insussistenze dell'attivo		97.564,63
Minusvalenze patrimoniali		
Accantonamenti per svalutazione crediti		
Oneri straordinari		1.136,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		411.257,51

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		72.000,00
TOTALE		72.000,00

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	998.559,08	997.127,77	992.830,13	990.469,91	990.273,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	997.127,77	992.830,13	990.469,91	990.273,10	990.118,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,01 %	31,11 %	33,40 %	31,33 %	23,80 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti
(l'importo relativo all'anno 2008 è stato ricalcolato considerando i rinnovi del CCNL intervenuti dopo il 2004)

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	175,47	174,50	177,51	178,35	177,84

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	232	231	230	230	228

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato l'Ente non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	128.295,07	124.557,46	124.211,89	124.675,61	122.909,46

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente nel periodo del mandato non ha effettuato esternalizzazioni.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili segnalate dall'Organo di Revisione nel corso del mandato.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Nell'ottica di riduzione sono state tenute sotto controllo le spese correnti adottando innanzi tutto i provvedimenti per la riduzione di alcune categorie di spese uniformandosi alle disposizioni del D.L. 78/2010.

tipologia di spesa	rendiconto 2009 (impegni)	riduzione disposta	limite di spesa	pre-consuntivo 2013
studi e consulenze	0	80%	0	0,00
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.048,06	80%	409,61	0,00
sponsorizzazioni	0	100%	0	0,00
missioni	4.500,00	50%	2.250,00	131,00
formazione	3.570,00	50%	1.785,00	1.785,00
acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature	2.512,87	20%	2.010,30	639,10
totale	12.630,93		6.454,91	2.555,10

Inoltre con l'approvazione del Bilancio di Previsione la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese previsto dall'art. 2 della Legge Finanziaria (L. 244/2007) ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

1. Dotazioni strumentali ed informatiche
2. Autoveature di servizio
3. Telefonia mobile
4. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il presente piano è stato elaborato dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte di particolari categorie di lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni.

Si è inoltre fatto ricorso alle convenzioni CONSIP aderendo ai bandi attivi per la gestione della telefonia fissa, dell'illuminazione pubblica, del riscaldamento e dell'acquisto del carburante per gli automezzi.

Nella tabella sottoriportata si evidenziano gli scostamenti dall'inizio alla fine del mandato:

tipologia spesa	2009	2010	2011	2012	2013
acquisto materiale di consumo	199.297	221.077	192.567	197.796	173.925

prestazioni di servizi	1.124.792	1.088.584	952.038	1.134.761	1.017.265*
trasferimenti	689.425	694.209	613.010	622.629	628.057**
interessi passivi	77.001	70.252	79.256	77.741	26.586
totale spesa corrente complessiva	3.214.586	3.191.027	2.964.784	3.159.846	2.970.465

per un controllo con le annualità precedenti sono stati tolti gli importi riferiti:

* all'affidamento del servizio raccolta e smaltimento rifiuti che dal 2013 è a carico del bilancio del Comune.

** al trasferimento della quota sulle riscossioni TARES alla Provincia e al trasferimento al Bilancio dello Stato della somma per finanziare il fondo di solidarietà comunale.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

L'Ente non ha organismi controllati.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)					
BILANCIO ANNO 2009					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)
	A	B	C		
2					
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque					
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato					
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società					
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda					
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%					

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	9	13	11	21.663.102,00	1,950	55.245.060,00	-277.771,00
2	13	8	5	79.990.075,00	0,999	21.095.410,00	1.299.953,00
3	6	1	11	1.576.556,00	16,870	105.985,00	16.879,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	9	13	11	22.498.273,00	1,950	55.286.477,00	21.005,00
2	13	8	5	95.619.451,00	0,999	24.590.522,00	3.707.149,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
AMI S.P.A.	CESSIONE AZIONI	DELIBERAZIONE DI C.C. N. 43 DEL 01/07/2013	VENDUTE

Tale relazione di fine mandato del Comune di Colbordolo che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

il 24/03/2014

IL SINDACO
Pensalfini D. Massimo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il 28.03.2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)
D.ssa Francesca Morante

Francesca Morante

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti